We create chemistry

# Scheda dei dati di Sicurezza



BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.
Data / di revisione: 27.01.2022 Versione: 5.0
Data della versione precedente: 20.08.2021 Versione precedente: 4.0
Data / Prima Versione: 01.09.2014
Prodotto: **Insignia®**

(ID.Nr. 30470159/SDS_CPA_CH/IT)

Data di stampa 11.04.2024

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

### 1.1. Identificatore del prodotto

## Insignia®

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Prodotto fitosanitario, Fungicida

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:
BASF SE
67056 Ludwigshafen
GERMANY

Indirizzo di contatto:
BASF Schweiz AG
Klybeckstrasse 141
4057 Basel, SWITZERLAND

Telefono: +41 44 7819-382
Indirizzo E-mail: PS-BCSCHWEIZ@basf.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Tox Info Suisse (STIZ): Tel. 145
International emergency number:
Telefono: +49 180 2273-112

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Per la classificazione della miscela sono stati applicati i seguenti metodi: estrapolazione dei livelli di concentrazione delle sostanze pericolose, sulla base dei risultati analitici e dopo valutazione degli esperti. La metodica usata è indicata insieme al rispettivo dato analitico.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Acute Tox. 4 (inalazione - H332 Nocivo se inalato.

polvere)

| | |
|---|---|
| STOT SE 3 | H335 Può irritare le vie respiratorie. |
| Aquatic Acute 1 | H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| Aquatic Chronic 1 | H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Globally Harmonized System (GHS)

Pittogramma:

Avvertenza:
Attenzione

Indicazione di pericolo:

| | |
|---|---|
| EUH401 | Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Dichiarazione di attenzione:

| | |
|---|---|
| P101 | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. |
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P103 | Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. |
| SP 1 | Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.] |

Consigli di prudenza (prevenzione):

| | |
|---|---|
| P261 | Evitare di respirare la polvere/gli aerosol. |
| P271 | Utilizzare soltanto all’aperto o in luogo ben ventilato. |

Consigli di prudenza (reazione):

| | |
|---|---|
| P304 + P340 | IN CASO DI INALAZIONE : trasportare l'infortunato all’aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |
| P312 | In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. |
| P391 | Raccogliere il materiale fuoriuscito. |

Consigli di prudenza (conservazione):

| | |
|---|---|
| P403 + P233 | Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. |
| P405 | Conservare sotto chiave. |

Consigli di prudenza (smaltimento):

| | |
|---|---|
| P501 | Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente. |

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile

### 2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Vedi sezione 12- Risultati della valutazione PBT/vPvB.

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

## SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscele

Carattere chimico

Prodotto fitosanitario, Fungicida, granulo disperdibile in acqua

Componenti pericolosi (GHS)
In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile

| | |
|---|---|
| contenuto (W/W): 20 % | Acute Tox. 3 (inalazione - nebbia) |
| Numero CAS: 175013-18-0 | Skin Corr./Irrit. 2 |
| Numero Indice: 613-272-00-6 | STOT SE 3 (irrit. per app. respiratorio) |
| | Aquatic Acute 1 |
| | Aquatic Chronic 1 |
| | fattore M acuto: 100 |
| | Fattore M - cronico: 100 |
| | H315, H331, H335, H400, H410 |

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo e delle frasi H, è riportato in sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

I soccorritori devono preoccuparsi per la propria protezione. In caso di pericolo di svenimento, posizionare e trasportare stabilmente su un fianco. Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:
Riposo, aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:
Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:
Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

In caso di ingestione:
Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: Ulteriori informazioni sui sintomi e gli effetti sono indicati all'interno della sezione 2 Elementi dell'etichetta e sezione 11 Informazioni tossicologiche., Non sono noti finora ulteriori sintomi e/o effetti.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:
polvere di estinzione, schiuma, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non adatti per ragioni di sicurezza:
diossido di carbonio

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sostanze pericolose: monossido di carbonio, cloruro di idrogeno, diossido di carbonio, ossidi d'azoto, ossidi dello zolfo, Composti Organo-Clorurati., composti di silice
Indicazione: Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:
Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

Ulteriori informazioni:
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Utilizzare indumenti protettivi personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare la formazione di polveri.

### 6.2. Precauzioni ambientali
Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Piccole quantità: Raccogliere con mezzi che fissano la polvere ed eliminare.
Grandi quantità: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione.
Indossare un adatto equipaggiamento di protezione. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Evitare la formazione di polveri.

### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Nessuna misura particolare se adeguatamente immagazzinato e manipolato. Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia.

Protezione antincendio ed antiesplosione:
La polvere può formare con aria miscele esplosive. Evitare la formazione di polveri. Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Separare da alimenti, mangimi e bevande.
Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare lontano dal calore. Proteggere dell'umidità. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.

Stabilità allo stoccaggio:
Durata di stoccaggio: 36 Mesi

### 7.3. Usi finali particolari
Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

1332-58-7: Kaolin
Valore TWA 3 mg/m3 (MAK (CH)), frazione respirabile
112926-00-8: Gel di silice precipitato, esente da cristalli
Valore TWA 10 mg/m3 (MAK (CH)), polvere inalabile
(MAK (CH))
Rispettando i valori di esposizione professionale e gli IBE (indici biologici di esposizione), non sono da attendersi danni all'embrione o al feto.
Valore TWA 4 mg/m3 (MAK (CH))
(MAK (CH)), polvere inalabile
Rispettando i valori di esposizione professionale e gli IBE (indici biologici di esposizione), non sono da attendersi danni all'embrione o al feto.
Valore TWA 3 mg/m3 (MAK (CH)), polvere inalabile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:
Protezione delle vie respiratorie in caso di deboli concentrazioni o azioni brevi: Filtro per particelle solide e liquide ad elevato potere di ritenzione (ad es. EN 143 o 149, Tipo P3 o FFP3).

Protezione delle mani:
Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN ISO 374-1) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN ISO 374-1): ad es. nitrilocaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) ( ad es. EN 166)

Protezione del corpo:
Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene
Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in imballi per il consumo finale si vedano le indicazioni di protezione personale riportate nelle istruzioni per l'uso. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | |
|---|---|---|
| Stato fisico: | solido | |
| Colore: | grigio-bruno | |
| Odore: | odore debole, di fumo | |
| Soglia olfattiva: | non determinato, perché nocivo per inalazione | |
| Valore del pH: | ca. 5 - 7<br>(CIPAC Acqua Standard D, 1 %(m), 20 °C) | |
| Temperatura di fusione: | ca. 64 °C<br>I dati si riferiscono al principio attivo. | |
| Punto d'ebollizione: | Il prodotto non è stato esaminato. | |
| Punto di infiammabilità: | non applicabile, il prodotto é un solido | |
| Velocità di evaporazione: | non applicabile | |
| Infiammabilità: | non facilmente infiammabile | (Direttiva 92/69/CEE, A.10) |
| Limiti inferiore di esplosione: | Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non é prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto é manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto. | |
| Limiti superiore di esplosione: | Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non é prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto é manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto. | |
| Tensione di vapore: | non applicabile | |
| Densità: | ca. 1,68 g/cm3<br>(20 °C) | (Linea Guida OECD 109) |
| Densità relativa del vapore (aria): | non applicabile | |
| Solubilità in acqua: | disperdibile | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): | non applicabile | |
| Autoaccensione: | temperatura: 296 °C | (Metodo: Direttiva 892/69/CEE, A.16) |
| Decomposizione termica: | Nessuna decomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione. | |

| | | |
|---|---|---|
| Viscosità dinamica: | non applicabile, il prodotto é un solido | |
| Pericolo di esplosione: | Sulla base della propria struttura, il prodotto é classificato come non esplosivo. | (Direttiva 92/69/CEE, A.14) |
| Caratteristiche di comportamento al fuoco: | Da valutazioni basate sulla sua struttura, il prodotto non è classificato come comburente. | (Direttiva 92/69/CEE, A.17) |

### 9.2. Altre informazioni

capacità di autocombustione: la sostanza non é soggetta ad autocombustione.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

### 10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

### 10.4. Condizioni da evitare
Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

### 10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:
acidi forti, basi forti, ossidanti forti

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Praticamente non tossico per una singola ingestione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. Tossicità moderata dopo breve inalazione.

Dati sperimentali/calcolati:
DL50 ratto (orale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)

CL50 ratto (inalatoria): ca. 4,5 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403)

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)
Nessuna mortalità è stata osservata.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:
Non irritante per la pelle. Non irritante per gli occhi.

Dati sperimentali/calcolati:
Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:
Non si hanno prove di un potenziale effetto di sensibilizzazione sulla pelle.

Dati sperimentali/calcolati:
test di Buehler porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I test di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico.

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Test su animali non hanno rilevato alcun effetto cancerogeno.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.
Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:
Può irritare le vie respiratorie.

Note: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

*Indicazioni su: pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile*
*Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:*
*Dopo ripetute somministrazioni l'effetto principale è l'irritazione locale. A seguito di esposizione inalatoria ripetuta, la sostanza può danneggiare l'epitelio olfattivo.*

*Indicazioni su: Kaolin*
*Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:*
*L'inalazione ripetuta di particelle/polvere, per la quota parte che raggiunge gli alveoli, può causare danni ai polmoni.*

*Indicazioni su: Gel di silice precipitato, esente da cristalli*
*Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:*
*La sostanza può danneggiare il polmone in seguito all'inalazione ripetuta di grandi quantità.*
---

Pericolo in caso di aspirazione

Non é atteso alcun rischio di aspirazione.
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Altre indicazioni sulla tossicità

L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ittiotossicità:
CL50 (96 h) 0,033 mg/l, Oncorhynchus mykiss (OECD - linea guida 203, statico)

Invertebrati acquatici:
CE50 (48 h) 0,0382 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1, statico)

Piante acquatiche:
CE50 (72 h) 17,39 mg/l (tasso di crescita), Pseudokirchneriella subcapitata (OECD - linea guida 201)

CE10 (72 h) 0,72 mg/l (tasso di crescita), Pseudokirchneriella subcapitata (OECD - linea guida 201)

CE50 (72 h) 1,4 mg/l (biomassa), Pseudokirchneriella subcapitata (OECD - linea guida 201)

*Indicazioni su: pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile*
*Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:*
*NOEC (21 d) 0,004 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 2, semistatico)*
*Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.*

*NOEC (28 d) 0,00128 mg/l, Mysidopsis bahia (OPP 72-4 (Linea guida EPA), Flusso.)*
*Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.*
---

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

*Indicazioni su: pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile*
*Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):*
*Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).*
---

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

*Indicazioni su: pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile*
*Potenziale di bioaccumulo:*

*Fattore di bioconcentrazione (FBC): 379 - 507, Oncorhynchus mykiss (Metodo OECD 305)*
*Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.*
---

## 12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Adsorbimento nel terreno: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

*Indicazioni su: pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile*
*Valutazione trasporto tra reparti ambientali:*
*Adsorbimento nel terreno: possibile adsorbimento di particelle di terreno solide, a seguito di penetrazione nel suolo. Si esclude una possibile contaminazione della falda freatica.*
---

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

### 12.6. Altri effetti nocivi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

### 12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:
Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Deve essere eliminato in un impianto di incenerimento idoneo, rispettando le normative locali.

Imballaggi contaminati:
Gli imballaggi devono essere vuotati accuratamente ed eliminati come il prodotto.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**Trasporto via terra**

ADR

| | |
|---|---|
| Codice UN o ID: | UN3077 |
| Nome di spedizione dell'ONU: | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene PIRACLOSTROBIN) |
| Classe/i di pericolo connesse al trasporto: | 9, EHSM |
| Gruppo d'imballaggio: | III |
| Pericoli per l'ambiente: | si |
| Precauzioni speciali per gli utilizzatori: | Nessuno noto |

RID

| | |
|---|---|
| Codice UN o ID: | UN3077 |
| Nome di spedizione dell'ONU: | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene PIRACLOSTROBIN) |
| Classe/i di pericolo connesse al trasporto: | 9, EHSM |
| Gruppo d'imballaggio: | III |
| Pericoli per l'ambiente: | si |
| Precauzioni speciali per gli utilizzatori: | Nessuno noto |

**Trasporto navale interno**

ADN

| | |
|---|---|
| Codice UN o ID: | UN3077 |
| Nome di spedizione dell'ONU: | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene PIRACLOSTROBIN) |
| Classe/i di pericolo connesse al trasporto: | 9, EHSM |
| Gruppo d'imballaggio: | III |
| Pericoli per l'ambiente: | si |
| Precauzioni speciali per gli utilizzatori: | Nessuno noto |

Trasporto in navi da navigazione interna

Non valutato

**Trasporto via mare**

IMDG

| | |
|---|---|
| Codice UN o ID: | UN 3077 |
| Nome di spedizione dell'ONU: | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene PIRACLOSTROBIN) |
| Classe/i di pericolo connesse al trasporto: | 9, EHSM |
| Gruppo d'imballaggio: | III |
| Pericoli per l'ambiente: | si<br>Inquinante marino: SI |
| Precauzioni speciali per gli utilizzatori: | Nessuno noto |

**Sea transport**

IMDG

| | |
|---|---|
| UN number or ID number: | UN 3077 |
| UN proper shipping name: | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (contains PYRACLOSTROBIN) |
| Transport hazard class(es): | 9, EHSM |
| Packing group: | III |
| Environmental hazards: | yes<br>Marine pollutant: YES |
| Special precautions for user: | None known |

| **Trasporto aereo** | | **Air transport** | |
|---|---|---|---|
| IATA/ICAO | | IATA/ICAO | |
| Codice UN o ID: | UN 3077 | UN number or ID number: | UN 3077 |
| Nome di spedizione dell'ONU: | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene PIRACLOSTROBIN) | UN proper shipping name: | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (contains PYRACLOSTROBIN) |
| Classe/i di pericolo connesse al trasporto: | 9, EHSM | Transport hazard class(es): | 9, EHSM |
| Gruppo d'imballaggio: | III | Packing group: | III |
| Pericoli per l'ambiente: | si | Environmental hazards: | yes |
| Precauzioni speciali per gli utilizzatori: | Nessuno noto | Special precautions for user: | None known |

### 14.1. Codice UN o ID
Si consultino le corrispondenti voci "Codice UN o Codice ID" per i rispettivi regolamenti nella tabella in alto.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

### 14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

| **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa in accordo a disposizioni IMO** | **Maritime transport in bulk according to IMO instruments** |
|---|---|
| Non é previsto il trasporto marittimo alla rinfusa. | Maritime transport in bulk is not intended. |

**Ulteriori informazioni**
Il prodotto in imballi adeguati di 5 kg o meno (inteso come peso netto) non sarà assoggettato ad alcun regolamento per il trasporto di merce pericolosa, in accordo alle seguenti condizioni:
ADR, RID, ADN: disposizione speciale 375;
JT/T617.3;
IMDG: 2.10.2.7;
IATA: A197;
TDG: disposizione speciale 99(2);
49 CFR: § 171.4 (c) (2).

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classe di pericolosità per le acque (AwSV tedesca del 1 Agosto, 2017): (2) pericoloso per le acque
Autoclassificazione

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

L'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti contiene all'allegato 1 i criteri per la determinazione dei quantitativi soglia in base alla tossicità, all'infiammabilità e all'esplosività nonché all'ecotossicità.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le indicazioni circa la manipolazione del prodotto si trovano alla sezione 7 e 8 di questa scheda di sicurezza.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi H se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

| | |
|---|---|
| Acute Tox. | Tossicità acuta |
| STOT SE | Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) |
| Aquatic Acute | Tossicità acuta per l'ambiente acquatico |
| Aquatic Chronic | Tossicità cronica per l'ambiente acquatico. |
| Skin Corr./Irrit. | Corrosione/irritazione della pelle |
| EUH401 | Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

| | |
|---|---|
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |

Abbreviazioni
**ADR** = Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada. **ADN** = Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interna. **ATE** = Stime di tossicità acuta. **CAO** = Cargo Aircraft Only. **CAS** = Chemical Abstract Service. **CLP** = Classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele **DIN** = Organizzazione nazionale tedesca di standardizzazione. **DNEL** = Livello derivato senza effetto. **EC50** = Concentrazione mediana efficace per il 50% della popolazione. **EC** = Comunità Europea. **EN** = Standard europei. **IARC** = Agenzia internazionale per la ricerca su cancro. **IATA** = International Air Transport Association. **IBC-Code** = Codice Intermediate Bulk Container. **IMDG** = Codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose. **ISO** = Organizzazione internazionale di standardizzazione. **STEL** = Limite di Esposizione a breve termine. **LC50** = Concentrazione letale per il 50% della popolazione. **LD50** = Dose letale mediana per il 50% della popolazione. **MAK** = Concentrazione massima accettabile. TLV = Valore Limite di Soglia. **MARPOL** = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi. **NEN** = Norma olandese. **NOEC** = Concentrazione priva di effetti osservati. **OEL** = Limite di esposizione occupazionale. **OECD** = Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. **PBT** = Persistente, bioaccumulabile e tossico. **PNEC** = Prevedibile concentrazione priva di effetti. **PPM** = Parti per milione. **RID** = Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. **TWA** = media ponderata nel tempo. **UN-number** = Numero ONU per il trasporto. **vPvB = molto persistente e molto bioaccumulabile.**

I dati contenuti all'interno della presente Scheda dei Dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non é un Certificato di Analisi (CdA), né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto. Gli usi identificati ivi indicati non costituiscono un accordo sulla qualità contrattuale del prodotto della sostanza/miscela, né tantomeno uno specifico uso accordato. E' responsabilità di chi riceve il prodotto garantire che qualsiasi diritto proprietario e legislazioni vigenti siano osservati.